

TORPORE TECNOLOGICO



INTRODUZIONE

L'obiettivo di questo incontro è prefissato sul generare nella mente di chi segue questo dibattito una sana domanda sulla qualità dell'impiego dei mezzi tecnologici oggi a nostra disposizione. L'incontro vuole spaziare nei più comuni ambiti della vita di tutti i giorni (Studio, Lavoro, Tempo Libero e Familiare) mettendo in risalto i risultati di questo errato utilizzo, cosa si genera e cosa invece si potrebbe ottenere con un utilizzo assennato.

OBIETTIVO FUTURO

Non sempre, giungendo a consapevolezza di un problema, si decide di intraprendere un percorso di cambiamento, o spesso il percorso è difficoltoso e senza punti di riferimento. L'intento finale si vorrebbe focalizzare nel aprire una serie di Incontri-Dibattito in cui affrontare nel dettaglio le varie problematiche nei molteplici ambiti toccati in questo primo incontro pilota, e offrire anche degli Incontri-Formazione per poter offrire un metodo di utilizzo e di approccio consono per non perdere tempo ed energie intrappolati nelle trappole tecnologiche moderne.

INCONTRO PILOTA

L'incontro pilota sarà strutturato su una linea guida basata su una metodologia a "Trail" qui di seguito illustrata:

3 Min.	Filmato introduttivo Verranno mostrati reazioni Shock in sequenza nate da un pessimo uso della tecnologia.
10 Min.	Presentazione e introduzione alla domanda Approccio al discorso a livello di Società. Concetto: La macchina asserva L'uomo Realtà: L'uomo asserva la macchina
15 Min.	Ostacoli nel Lavoro Esempi di utilizzo coscienzioso Esempi di risvolti Negativi
10 Min.	Ostacoli nello Studio/Scuole Esempi di utilizzo coscienzioso Esempi di risvolti Negativo
15/20 Min.	Bambini e VideoGiochi Intervento di Sofia Trotta: Pedagogista Steineriana
15 Min.	Tempo Libero e Social Esempi di utilizzo coscienzioso Esempi di risvolti Negativi
15 Min.	Domande e dibattito con il pubblico Diamo voce a chi è presente
5 Min.	Conclusione,Saluti e Ringraziamento Ove positivo, rimando agli incontri successivi.

ESPERIENZA SUL CAMPO

Le argomentazioni trattate e il metodo di approccio saranno molto improntate sull'esperienza diretta che io stesso ho acquisito in anni di Consulenza Informatica Aziendale e Servizio al Cliente.

Tramite questa esperienza di contatto diretto con le persone ho potuto raccogliere una quantità di esempi notevole, e di metodi di approccio più o meno funzionali nel loro risolvimento.

Il fulcro di base si pone proprio nel senso comune che si ha di uno strumento, che spesso viene identificato come una concezione superiore a quella che realmente possiede, creando così aspettative e dipendenze che portano a risvolti drammatici.

Credo sia doveroso, nella coscienza di voler portare un messaggio concreto, toccare

l'argomento dei più piccoli, grazie anche all'apporto di chi con i più piccoli ci cresce, formandoli e accompagnandoli verso il loro e nostro futuro. Soprattutto questo sarà un argomento SCOTTANTE sulla quale mi aspetto di vedere un interesse particolare da parte del pubblico.

CONCLUSIONI

Credo che parlare di questa tematica a me molto a cuore sia più un DOVERE che un piacere, sulla base di un senso del dovere comune che oggi sembra così tanto latitare. Gli esempi che tutti i giorni viviamo ed abbiamo davanti agli occhi sono spesso terrificanti, prospettando un futuro freddo e con sempre meno socialità reale.

In questa serata e nelle future ove possibile vorremmo fare una piccola azione per risvegliare gli animi da un po' di quel torpore che la tecnologia ci impone.

Stefano De-Ciechi